

## VEGLIA DI PENTECOSTE

### LUCERNARIO

All'esterno si accende il fuoco, che è benedetto con le seguenti parole:

P. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo l'amore di Dio Padre, e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

T: E con il tuo spirito

P. Ringraziamento per il fuoco acceso

O Padre, che per mezzo del tuo Figlio ci hai comunicato la fiamma viva della tua gloria, ti benediciamo per questa fiamma che come fuoco nuovo ci ricorda il fuoco del tuo Santo Spirito, che discese sui discepoli in questo giorno, destinato a incendiare con la parola evangelica tutta la terra.

T: Amen

Il presidente accende il cero suo dal fuoco e poi dal suo accendono tutti.

P: La luce del Cristo risorto glorioso ha disperso le tenebre del cuore e ci comunica con la sua glorificazione lo Spirito Santo che ora abita nei nostri cuori e grida a te «Abba Padre».

Tutti si dispongono a entrare in chiesa per vegliare in attesa del rinnovarsi del dono dello Spirito Santo.

### PRECONIO

È veramente bello e giusto attendere nella veglia  
il giorno in cui si adempiono le promesse fatte ai padri.  
Mosè desiderava questo giorno e nel vederlo in profezia  
esclamò: «Fossero tutti profeti nel popolo del Signore  
e volesse il Signore dare loro il suo spirito!».

I profeti esultarono e nel pregustare lo Spirito  
ebbero visioni sulla rinascita del popolo:  
al soffio dello Spirito ossa aride riprendevano vita  
e un popolo nuovo risorgeva pieno di vigore.

Isaia contemplò il Servo del Signore,  
il Messia consacrato dallo Spirito,  
per annunciare ai poveri il lieto messaggio,  
fasciare le piaghe dei cuori spezzati,  
proclamare la libertà degli schiavi,  
la scarcerazione dei prigionieri,  
a promulgare l'anno di misericordia del Signore,

Acque vive sgorgarono dal tempio,  
recando ovunque la vita, segno di nuova creazione  
attraverso un lavacro di acque pure rigeneranti  
perché sgorgate dal lato del Salvatore  
nel sonno sponsale della sua Croce.

In questa notte lo Spirito aleggia sull'umanità intera  
per darle vita nella remissione di tutti i peccati.  
Tempo da secoli atteso e desiderato,  
in cui cadono le catene ai prigionieri,

le ferite sono sanate e il pianto si muta in gioia!

In questo giorno al vento impetuoso dello Spirito  
l'anelito dell'unità di tutta l'umanità, distrutto a Babele  
si realizza e si fa manifesto l'unico popolo,  
sulla cui fronte brilla il sigillo del tuo Spirito  
che lo costituisce regno di sacerdoti e di profeti.

Dono della Pasqua del Signore, promesso dal Padre,  
scende ora lo Spirito Santo su tutti noi nel silenzio,  
per rinnovare le nostre energie e innalzare i cuori,  
rinfrancare le nostre speranze e rinnovare i suoi doni.

Accogli o Padre santo questa veglia di lode e di preghiera,  
nella gioiosa consapevolezza che il tuo Spirito è tra noi,  
per ravvivare i suoi doni e per restaurare quanto deperisce  
e in noi gridare a te, tenerissimo Padre nostro,  
il nostro essere tuoi figli da te amati sin dall'eternità.

Questa nostra lode salga a te come la luce di questo cero,  
che illuminato nella notte di pasqua ancora arde  
per rendersi luce immateriale assieme ai serafini  
che incessantemente cantano il tre volte Santo  
al Figlio tuo che con te vive e regna nello Spirito.  
Triade santa, unico Iddio, sii tu benedetta in eterno.

## LETTURE

Si spengono le candele e ci si siede per l'ascolto delle letture. Chi presiede fa questa breve esortazione.

Fratelli e sorelle, dopo il solenne inizio della Veglia, ascoltiamo con cuore sereno la Parola di Dio. Meditiamo come nell'antica alleanza Dio ha promesso il suo Santo Spirito e nel compimento della Pasqua, nel giorno di Pentecoste, lo ha mandato a noi discepoli del suo Figlio, nostro redentore. Preghiamo perché Dio, nostro Padre, porti a compimento quest'opera di salvezza realizzata nella Pasqua e attuata con l'invio dello Spirito Consolatore.

### Prima Lettura

*la si chiamò Babele, perché là il Signore confuse la lingua di tutta la terra.*

Dal libro della Genesi

Gen 11,1-9

Tutta la terra aveva un'unica lingua e uniche parole. Emigrando dall'oriente, gli uomini capitarono in una pianura nella regione di Sinar e vi si stabilirono.

Si dissero l'un l'altro: «Venite, facciamoci mattoni e cuociamoli al fuoco». Il mattone servì loro da pietra e il bitume da malta. Poi dissero: «Venite, costruiamoci una città e una torre, la cui cima tocchi il cielo, e facciamoci un nome, per non disperderci su tutta la terra».

Ma il Signore scese a vedere la città e la torre che i figli degli uomini stavano costruendo. Il Signore disse: «Ecco, essi sono un unico popolo e hanno tutti un'unica lingua; questo è l'inizio della loro opera, e ora quanto avranno in progetto di fare non sarà loro impossibile. Scendiamo dunque e confondiamo la loro lingua, perché non comprendano più l'uno la lingua dell'altro».

Il Signore li disperse di là su tutta la terra ed essi cessarono di costruire la città. Per questo la si chiamò Babele, perché là il Signore confuse la lingua di tutta la terra e di là il Signore li disperse su tutta la terra.

Parola di Dio.

## Salmo Responsoriale Dal Sal 32

*R. Su tutti i popoli regna il Signore.*

Il Signore annulla i disegni delle nazioni,  
rende vani i progetti dei popoli.  
Ma il disegno del Signore  
sussiste per sempre,  
i progetti del suo cuore  
per tutte le generazioni. R.

Beata la nazione  
che ha il Signore come Dio,  
il popolo che egli ha scelto  
come sua eredità.  
Il Signore guarda dal cielo:  
egli vede tutti gli uomini. R.

Dal trono dove siede  
scruta tutti gli abitanti della terra,  
lui, che di ognuno ha plasmato il cuore  
e ne comprende tutte le opere. R.

### Orazione

Scenda su di noi, o Padre, il tuo Santo Spirito,  
perché tutti gli uomini cerchino sempre l'unità nell'armonia e,  
abbattuti gli orgogli di razza e di cultura, la terra diventi una sola famiglia,  
e ogni lingua proclami che Gesù è il Signore.  
Egli è Dio e vive e regna nei secoli dei secoli.

### seconda lettura

*Il Signore scese sul monte Sinai davanti a tutto il popolo.*

Dal libro dell'Esodo                      Es 19,3-8a.16-20b

In quei giorni, Mosè salì verso Dio, e il Signore lo chiamò dal monte, dicendo: «Questo dirai alla casa di Giacobbe e annuncerai agli Israeliti: "Voi stessi avete visto ciò che io ho fatto all'Egitto e come ho sollevato voi su ali di aquile e vi ho fatto venire fino a me. Ora, se darete ascolto alla mia voce e custodirete la mia alleanza, voi sarete per me una proprietà particolare tra tutti i popoli; mia infatti è tutta la terra! Voi sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa".

Queste parole dirai agli Israeliti».

Mosè andò, convocò gli anziani del popolo e riferì loro tutte queste parole, come gli aveva ordinato il Signore. Tutto il popolo rispose insieme e disse: «Quanto il Signore ha detto, noi lo faremo!». Il terzo giorno, sul far del mattino, vi furono tuoni e lampi, una nube densa sul monte e un suono fortissimo di corno: tutto il popolo che era nell'accampamento fu scosso da tremore.

Allora Mosè fece uscire il popolo dall'accampamento incontro a Dio. Essi stettero in piedi alle falde del monte.

Il monte Sinai era tutto fumante, perché su di esso era sceso il Signore nel fuoco, e ne saliva il fumo come il fumo di una fornace: tutto il monte tremava molto. Il suono del corno diventava sempre più intenso: Mosè parlava e Dio gli rispondeva con una voce. Il Signore scese dunque sul monte Sinai, sulla vetta del monte, e il Signore chiamò Mosè sulla vetta del monte.

Parola di Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 102

R. *La grazia del Signore è su quanti lo temono.*

Benedici il Signore, anima mia,  
quanto è in me benedica il suo santo nome.  
Benedici il Signore, anima mia,  
non dimenticare tutti i suoi benefici. R.

Egli perdona tutte le tue colpe,  
guarisce tutte le tue infermità,  
salva dalla fossa la tua vita,  
ti circonda di bontà e misericordia. R.

Il Signore compie cose giuste,  
difende i diritti di tutti gli oppressi.  
Ha fatto conoscere a Mosè le sue vie,  
le sue opere ai figli d'Israele. R.

Ma l'amore del Signore è da sempre,  
per sempre su quelli che lo temono,  
e la sua giustizia per i figli dei figli,  
per quelli che custodiscono la sua alleanza  
e ricordano i suoi precetti per osservarli. R.

Orazione

O Dio dell'alleanza antica e nuova, che ti sei rivelato nel fuoco  
della santa montagna e nella Pentecoste del tuo Spirito,  
fa' un rogo solo dei nostri orgogli, e distruggi gli odi e le armi di morte;  
accendi in noi la fiamma della tua carità, perché il nuovo Israele  
radunato da tutti i popoli accolga con gioia la legge eterna del tuo amore.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo.

Terza lettura

*Ossa inaridite, infonderò in voi il mio spirito e rivivrete.*

Dal libro del profeta Ezechiele

Ez 37,1-14

In quei giorni, la mano del Signore fu sopra di me e il Signore mi portò fuori in spirito e mi depose nella pianura che era piena di ossa; mi fece passare accanto ad esse da ogni parte. Vidi che erano in grandissima quantità nella distesa della valle e tutte inaridite.

Mi disse: «Figlio dell'uomo, potranno queste ossa rivivere?». Io risposi: «Signore Dio, tu lo sai».

Egli mi replicò: «Profetizza su queste ossa e annuncia loro: Ossa inaridite, udite la parola del Signore. Così dice il Signore Dio a queste ossa: Ecco, io faccio entrare in voi lo spirito e rivivrete. Metterò su di voi i nervi e farò crescere su di voi la carne, su di voi stenderò la pelle e infonderò in voi lo spirito e rivivrete. Saprete che io sono il Signore». Io profetizzai come mi era stato ordinato; mentre profetizzavo, sentii un rumore e vidi un movimento fra le ossa, che si accostavano l'uno all'altro, ciascuno al suo corrispondente. Guardai, ed ecco apparire sopra di esse i nervi; la carne cresceva e la pelle le ricopriva, ma non c'era spirito in loro.

Egli aggiunse: «Profetizza allo spirito, profetizza, figlio dell'uomo, e annuncia allo spirito: Così dice il Signore Dio: Spirito, vieni dai quattro venti e soffia su questi morti, perché rivivano». Io profetizzai come mi aveva comandato e lo

spirito entrò in essi e ritornarono in vita e si alzarono in piedi; erano un esercito grande, sterminato.  
Mi disse: «Figlio dell'uomo, queste ossa sono tutta la casa d'Israele. Ecco, essi vanno dicendo: Le nostre ossa sono inaridite, la nostra speranza è svanita, noi siamo perduti. Perciò profetizza e annuncia loro: Così dice il Signore Dio: Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi faccio uscire dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nella terra d'Israele. Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi farò uscire dai vostri sepolcri, o popolo mio. Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nella vostra terra. Saprete che io sono il Signore. L'ho detto e lo farò». Oracolo del Signore Dio.  
Parola di Dio

#### Salmo Responsoriale Dal Sal 50

*R. Rinnovami, Signore, con la tua grazia.*

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;  
nella tua grande misericordia  
cancella la mia iniquità.  
Lavami tutto dalla mia colpa,  
dal mio peccato rendimi puro. R.

Tu gradisci la sincerità nel mio intimo,  
nel segreto del cuore m'insegna la sapienza.  
Aspergimi con rami d'issòpo e sarò puro;  
lavami e sarò più bianco della neve. R.

Crea in me, o Dio, un cuore puro,  
rinnova in me uno spirito saldo.  
Non scacciarmi dalla tua presenza  
e non privarmi del tuo santo spirito. R.

Rendimi la gioia della tua salvezza,  
sostienimi con uno spirito generoso.  
Signore, apri le mie labbra  
e la mia bocca proclami la tua lode. R.

#### Orazione

O Dio, creatore e Padre, infondi in noi il tuo alito di vita:  
lo Spirito che si librava sugli abissi delle origini torni a spirare  
nelle nostre menti e nei nostri cuori, come spirerà alla fine dei tempi  
per ridestare i nostri corpi alla vita senza fine.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo.

#### Quarta lettura

*Io effonderò il mio spirito sopra ogni uomo.*

Dal libro del profeta Gioele Gl 3,1-5  
Così dice il Signore:  
«Io effonderò il mio spirito sopra ogni uomo  
e diverranno profeti i vostri figli e le vostre figlie;  
i vostri anziani faranno sogni,  
i vostri giovani avranno visioni.  
Anche sopra gli schiavi e sulle schiave  
in quei giorni effonderò il mio spirito.

Farò prodigi nel cielo e sulla terra,  
sangue e fuoco e colonne di fumo.  
Il sole si cambierà in tenebre e la luna in sangue,  
prima che venga il giorno del Signore, grande e terribile.  
Chiunque invocherà il nome del Signore, sarà salvato,  
poiché sul monte Sion e in Gerusalemme  
vi sarà la salvezza, come ha detto il Signore,  
anche per i superstiti che il Signore avrà chiamato».  
Parola di Dio

Salmo Responsoriale

Dal Sal 103

*R. Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.*

Benedici il Signore, anima mia!  
Sei tanto grande, Signore, mio Dio!  
Sei rivestito di maestà e di splendore,  
avvolto di luce come di un manto. R.

Quante sono le tue opere, Signore!  
Le hai fatte tutte con saggezza;  
la terra è piena delle tue creature.  
Benedici il Signore, anima mia. R.

Tutti da te aspettano  
che tu dia loro cibo a tempo opportuno.  
Tu lo provvedi, essi lo raccolgono;  
apri la tua mano, si saziano di beni. R.

Togli loro il respiro: muoiono,  
e ritornano nella loro polvere.  
Mandi il tuo spirito, sono creati,  
e rinnovi la faccia della terra. R.

#### Orazione

Ascolta, o Dio, la tua Chiesa unita in concorde preghiera  
in questa santa veglia a compimento della Pasqua perenne;  
scenda sempre su di essa il tuo Spirito, perché illumini  
la mente dei fedeli e tutti i rinati nel Battesimo siano  
nel mondo testimoni e profeti.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo.

#### L'Apostolo

*Lo Spirito intercede con gemiti inesprimibili.*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani Rm 8,22-27

Fratelli, sappiamo che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo. Nella speranza infatti siamo stati salvati.  
Ora, ciò che si spera, se è visto, non è più oggetto di speranza; infatti, ciò che uno già vede, come potrebbe sperarlo? Ma, se speriamo quello che non vediamo, lo attendiamo con perseveranza.

Allo stesso modo anche lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza; non sappiamo infatti come pregare in modo conveniente, ma lo Spirito stesso intercede con gemiti inesprimibili; e colui che scruta i cuori sa che cosa desidera lo Spirito, perché egli intercede per i santi secondo i disegni di Dio.

Parola di Dio

### Acclamazione al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Vieni, Santo Spirito,  
riempi i cuori dei tuoi fedeli,  
e accendi in essi il fuoco del tuo amore.  
Alleluia.

### Vangelo

*Sgorgheranno fiumi di acqua viva.*

Dal vangelo secondo Giovanni Gv 7,37-39

Nell'ultimo giorno, il grande giorno della festa, Gesù, ritto in piedi, gridò: «Se qualcuno ha sete, venga a me, e beva chi crede in me. Come dice la Scrittura: dal suo grembo sgorgheranno fiumi di acqua viva».

Questo egli disse dello Spirito che avrebbero ricevuto i credenti in lui: infatti non vi era ancora lo Spirito, perché Gesù non era ancora stato glorificato.

Parola del Signore

### Omelia

Terminata l'omelia e fatta una congrua pausa di silenzio si rinnovano le promesse battesimali con l'acqua della Veglia pasquale.

### PROMESSE BATTESIMALI

Fratelli e sorelle, per la grazia del mistero pasquale  
siamo stati sepolti insieme con Cristo nel Battesimo,  
per camminare con lui in una vita nuova.  
Ora, portato a termine il cammino quaresimale,  
rinnoviamo le promesse del santo Battesimo,  
con le quali un giorno abbiamo rinunciato a satana e alle sue opere,  
e ci siamo impegnati a servire Dio nella santa Chiesa cattolica.

Rinunciate a satana? R. Rinuncio.

E a tutte le sue opere? R. Rinuncio.

E a tutte le sue seduzioni? R. Rinuncio.

*Quindi prosegue:*

Credete in Dio Padre onnipotente,  
creatore del cielo e della terra? R. Credo.

Credete in Gesù Cristo,  
suo unico Figlio, nostro Signore,  
che nacque da Maria Vergine,  
morì e fu sepolto,

è risuscitato dai morti  
e siede alla destra del Padre? R. Credo.

Credete nello Spirito Santo,  
la santa Chiesa cattolica,  
la comunione dei santi,  
la remissione dei peccati,  
la risurrezione della carne e la vita eterna? R. Credo.

*Il sacerdote conclude:*

Dio onnipotente,  
Padre del nostro Signore Gesù Cristo,  
che ci ha liberati dal peccato  
e ci ha fatti rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo,  
ci custodisca con la sua grazia  
per la vita eterna,  
in Cristo Gesù, nostro Signore. R. Amen.

*Il sacerdote asperge l'assemblea con l'acqua benedetta, mentre tutti cantano questa antifona o un altro canto di carattere battesimale.*

C. Canto allo Spirito Santo

SOLENNE EPICLESI, O INVOCAZIONE DELLO SPIRITO SANTO

si riaccende al cero pasquale la propria candela che si tiene accesa per tutta l'invocazione.

Sulla Chiesa

L. Preghiamo fratelli e sorelle carissimi per la Santa Chiesa, perché sempre sia animata dallo Spirito Santo.

P. O Spirito Santo, soave presenza nei credenti,  
in te solo la Chiesa esclama: Abbà, Padre.  
Sei tu, o Spirito di Dio, che la rendi capace di chiedere  
e le suggerisci che cosa chiedere.  
Tu che sei tutto lo splendore della Sposa  
di gemme e tessuto d'oro ne sei il vestito,  
vieni e rinnova i suoi carismi nel caldo  
di te che sei l'Amore divino e ineffabile,  
che ti presenti come vento, fuoco e luce.

C. canto breve d'invocazione allo Spirito Santo.

Sulla nostra Chiesa che è in Bologna

L. Preghiamo fratelli e sorelle carissimi per la nostra Chiesa che è in Bologna, per il nostro vescovo Matteo e per tutti i ministri e quanti operano per la sua edificazione

P. O Spirito Santo, soave scendi e penetra nella nostra Chiesa.  
Vieni sul vescovo perché sia centro di unità di essa,  
sul presbiterio perché nella sua unità manifesti il tuo amore,

sui diaconi e su ogni ministro e ministra della Parola, dell'Eucaristia e della carità perché in loro si manifesti il vero volto della nostra Chiesa.  
Abbraccia nel tuo amore ogni famiglia: i genitori, i figli e gli anziani, risplendano i tuoi carismi nelle persone a Gesù consacrate, e purifica in ogni membro di questa Chiesa quanto ti allontana.

C. canto breve d'invocazione allo Spirito Santo.

Sui credenti in Cristo

L. Preghiamo fratelli e sorelle carissimi per tutti coloro che credono in Cristo perché mossi dall'unica forza dello Spirito Santo si riconoscano tutti fratelli nell'unica Chiesa.

P. O Spirito d'amore, suscita in noi il desiderio di camminare con Dio: solo tu lo puoi suscitare.  
O Spirito di santità, tu scruti le profondità delle nostre anime nelle quali abiti, e non sopporti neppure le minime imperfezioni: bruciale in noi, tutte, con il fuoco del tuo amore.  
O Spirito dolce e soave, orienta sempre più le nostre volontà verso la tua, perché la possiamo conoscere chiaramente, amare ardentemente e compiere efficacemente nella gioia e nella letizia che da te vengono.

C. canto breve d'invocazione allo Spirito Santo.

Sul popolo della prima alleanza

L. Preghiamo fratelli e sorelle carissimi per il popolo della prima alleanza a noi unito dal vincolo nel nostro padre comune Abramo, perché possa giungere a vedere Gesù, come il Messia loro inviato da Dio.

Chi potrà portare il loro sguardo oltre il velo  
se non tu o Spirito di sapienza e di conoscenza?  
Chi porrà sulle loro labbra la benedizione al Messia  
se non te, che sei il silenzio penetrante nei cuori?  
Vieni o Spirito Santo sul popolo dell'alleanza del Sinai,  
che custodisce con amore e intenso ascolto la Parola  
e su di essa si china come cerva assetata alla fonte,  
affretta i tempi del refrigerio con l'invio del tuo Cristo,  
il Signore Figlio tuo e nostro Dio, benedetto nei secoli. Amen

C. canto breve d'invocazione allo Spirito Santo.

Sull'uomo

L. Preghiamo fratelli e sorelle carissimi per ogni uomo perché lo Spirito lo illumini, lo consoli e lo conduca sulla via che conduce alla Casa del Padre

Vieni, Spirito Santo, Spirito della luce,  
vieni e libera il cuore di ogni uomo  
dalle dense tenebre del peccato.  
Vieni, Spirito Santo, Spirito di verità e di amore,  
vieni e ricolma il cuore di ogni uomo di amore e verità,  
lampada sul nostro cammino verso il Padre.

Vieni, Spirito Santo, Spirito della vita e della gioia,  
vieni e dona ad ogni uomo la piena comunione con te,  
con il Padre e con il Figlio, nella vita e nella gioia eterna.

C. canto breve d'invocazione allo Spirito Santo.

L. Preghiamo insieme con cuore solo e un'anima sola lo Spirito santo e diciamo:

T. O Spirito Santo, vieni nel mio cuore:  
per la tua potenza attiralo a te, o Dio,  
e concedimi la carità con il tuo timore.  
Liberami, o Cristo, da ogni mal pensiero:  
riscaldami e infiammami del tuo dolcissimo amore,  
così ogni pena mi sembrerà leggera.  
Santo mio Padre, e dolce mio Signore,  
ora aiutami in ogni mia azione.  
Cristo amore, Cristo amore. Amen.

P. Ora diciamo insieme la preghiera del Signore.

**Padre nostro ...**

**P. benedizione finale**

*Con le mani stese sull'assemblea chi presiede dice:*

Scenda su questo tuo popolo, o Padre, il fuoco dello Spirito Santo,  
che hai effuso sugli Apostoli nel giorno della Pentecoste,  
perché abbia in sé l'ardore incontenibile dello zelo per te  
e l'ardire apostolico di non ritrarsi mai nel testimoniare  
con la parola e con le opere il tuo Vangelo di pace.

E su tutti voi che avete partecipato a questa veglia scenda la benedizione di Dio onnipotente.  
Padre e Figlio e Spirito Santo.

Andate e portate a tutti la gioia del Signore risorto, alleluia, alleluia  
Rendiamo grazie a Dio, alleluia, alleluia

C. Canto finale

LODE A DIO